

Le misure di contrasto alla povertà nazionali e locali

Un'analisi nell'area
metropolitana di Bologna
Dati 2023 - 2024

Gennaio 2025



ctzsm
conferenza
territoriale
sociale e sanitaria
metropolitana di bologna

 CITTÀ
METROPOLITANA
DI BOLOGNA

A cura di Città Metropolitana di Bologna, Settore Istruzione e Sviluppo Sociale

Per info:

alessandra.apollonio@cittametropolitana.bo.it

cristina.bellano@cittametropolitana.bo.it

mariachiara.patueli@cittametropolitana.bo.it

Sommario

| | |
|---|----|
| Introduzione | 1 |
| 1. I contributi comunali di integrazione al reddito erogati dal Servizio Sociale Territoriale..... | 2 |
| 1.2 Anno 2023: elaborazioni per fasce di ISEE | 6 |
| 1.3 Confronti tra distretti | 10 |
| 2. Altre misure di sostegno al reddito erogate con fonti di finanziamento statali e regionali | 13 |
| 2.1 Assegno di maternità..... | 13 |
| 2.2 Borse di studio | 14 |
| 3. Assegno di Inclusione (Adi) e Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)..... | 18 |
| 4. Conclusioni | 25 |

Introduzione

Il presente report fornisce una panoramica dettagliata delle misure di contrasto alla povertà nella Città Metropolitana di Bologna, con l'obiettivo di analizzare i dati raccolti e orientare le future azioni programmatiche. Il documento si articola in quattro capitoli principali, ognuno dedicato a specifici aspetti e misure.

Il capitolo 1 fa riferimento ai contributi comunali di integrazione al reddito erogati dal Servizio Sociale Territoriale. Viene analizzato l'andamento storico (2018-2023) dei contributi grazie alla presenza dei dati che la Città metropolitana di Bologna ha raccolto in questi anni, con un focus sulla distribuzione nei distretti, sulle variazioni percentuali e sull'importo medio dei contributi. Si considerano inoltre le differenze tra i distretti e le fasce ISEE dei beneficiari relativamente all'anno 2023.

Il capitolo 2 analizza le altre misure di sostegno al reddito erogate con fonti statali e regionali ovvero gli assegni di maternità dei comuni e le borse di studio erogate dalla Città metropolitana di Bologna, con dati suddivisi per distretto, tipologia e fascia ISEE.

Il capitolo 3 introduce le nuove misure di sostegno che sostituiscono il Reddito di Cittadinanza:

- Assegno di Inclusione (Adi) operativo dal 1° gennaio 2024
- Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), operativo dal 1° settembre 2023.

Viene fornito un primo bilancio dei beneficiari, con dettagli su categorie specifiche (disabilità, minori, anziani e con certificazione) e l'attivazione dei percorsi lavorativi.

Nelle conclusioni si analizzano le implicazioni dei cambiamenti normativi e dei fenomeni emergenziali (pandemia, inflazione, eventi climatici) sul bisogno crescente di risorse locali. Viene inoltre effettuato un confronto tra i beneficiari delle diverse misure erogate dal 2022 al 2024.

1. I contributi comunali di integrazione al reddito erogati dal Servizio Sociale Territoriale

I Servizi Sociali Territoriali erogano contributi per l'integrazione al reddito di persone e nuclei familiari che versano in condizioni socio-economiche tali da non consentire un livello minimo di sussistenza o da non riuscire a soddisfare bisogni fondamentali. Queste erogazioni vengono disciplinate attraverso regolamenti comunali o sovracomunali a seconda della diversa strutturazione territoriale dei servizi sociali.

Per ottenere i contributi, i cittadini devono rivolgersi al servizio sociale territoriale di riferimento presentando la propria situazione socioeconomica. L'assistente sociale ha il compito di effettuare una valutazione di merito, legata all'appropriatezza dell'intervento. Gli interventi di sostegno da attivare, sotto forma di contributi, dovranno rientrare in un progetto assistenziale personalizzato, elaborato dall'assistente sociale responsabile del caso. I contributi economici possono essere di varia natura, continuativi, straordinari o urgenti. Possono essere erogati mediante una corresponsione di una cifra di denaro o di titoli (buoni spesa, ecc.) da utilizzarsi in conformità con il progetto assistenziale personalizzato.

L'analisi dei dati dei contributi economici di integrazione al reddito erogati dal Servizio Sociale Territoriale è di particolare rilievo considerando il fatto che, essendo tale misura disciplinata ed attuata a livello locale, i territori possono agire in maniera disomogenea, garantendo coperture del bisogno in modo diverso. Sulla base di questa considerazione e con l'obiettivo, in prospettiva, di promuovere l'omogeneità della presa in carico, la Città Metropolitana di Bologna ha avviato, a partire dal 2018, grazie alla collaborazione degli Uffici di Piano, un monitoraggio permanente dei contributi economici erogati dai Servizi Sociali dei territori che, analizzati in serie storica, permettono di avere il quadro dell'andamento delle erogazioni nel corso del tempo.

Nel grafico 1.1 sono rappresentati i beneficiari di contributi di integrazione al reddito nell'area metropolitana di Bologna dal 2018 al 2023. In questo arco temporale si nota che fino al 2021 si verifica un andamento crescente dei beneficiari e che a partire dal 2022, e proseguendo per il 2023, il numero dei beneficiari diminuisce. In particolare i beneficiari dei contributi comunali relativi all'anno 2023 (4.576) quasi si equivalgono a quelli dell'anno 2019 (4.464), anno pre-pandemia.

Nella tabella 1.1 sono rappresentati, invece, i beneficiari di contributi di integrazione al reddito erogati dai SST dell'area metropolitana di Bologna, dal 2018 al 2023, suddivisi per distretto.

Tra il 2022 e il 2023 si registra, a livello metropolitano, una diminuzione del -21% dei nuclei beneficiari. La diminuzione più alta è quella del -38,2 % del distretto del comune di Bologna. I beneficiari diminuiscono in tutti i distretti ad eccezione del distretto dell'Appennino Bolognese che presenta un importante aumento del 47,6%. Nel distretto di Reno Lavino Samoggia i beneficiari sono pressoché simili.

La variazione tra gli anni 2019 e 2023, che può fornire una lettura della situazione pre e post pandemia da Covid-19, mostra a livello metropolitano un aumento dei beneficiari del 2,5%. Tuttavia, relativamente a questo dato, è presente una grande disomogeneità a livello distrettuale. In quattro distretti su sette (Appennino Bolognese, Imola, Reno Lavino Samoggia e Savena Idice) si verifica un aumento dei nuclei beneficiari con delle percentuali molto alte; nei rimanenti tre distretti, invece, tra il 2019 e il 2023 il numero di nuclei beneficiari diminuisce. Nel distretto di Imola il numero dei beneficiari aumenta quasi del doppio dal 2019 al 2023.

Grafico 1.1. Nuclei beneficiari di contributi comunali dell'area metropolitana di Bologna – anno 2018-2023

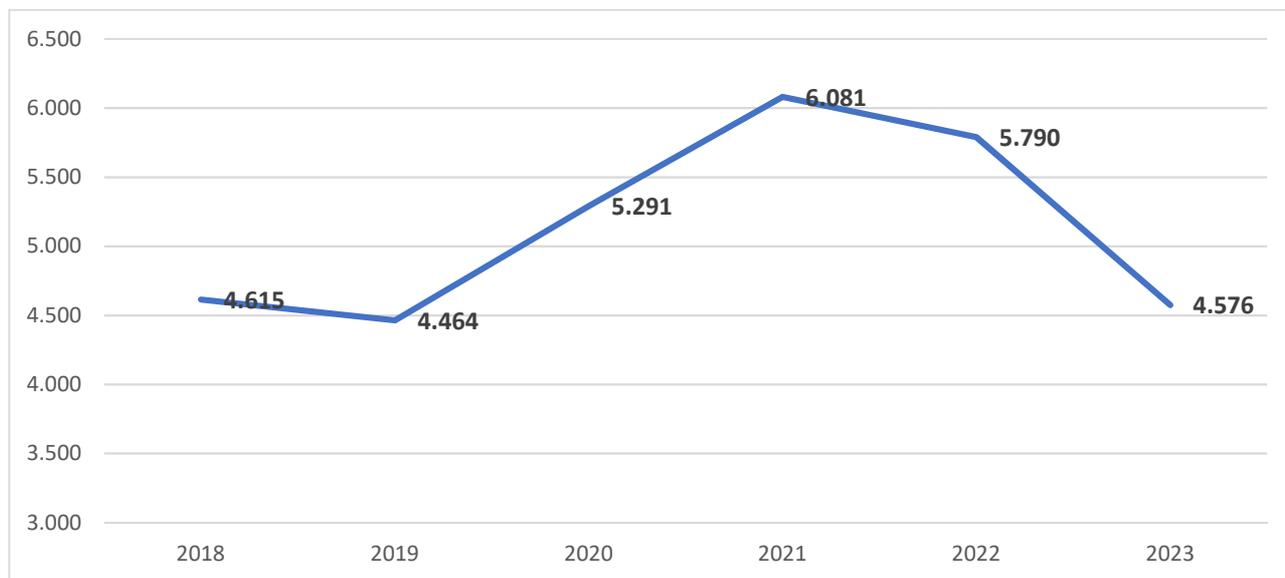


Tabella 1.1. Nuclei beneficiari di contributi comunali per distretto e variazioni % annuali - anno 2018 -2023

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | Var% 22-23 | Var % 19-23 |
|---------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|-------------|
| Appennino Bolognese | 291 | 314 | 334 | 263 | 267 | 394 | 47,6% | 25,5% |
| Bologna | 1.619 | 2.126 | 2.276 | 2.563 | 2.690 | 1.662 | -38,2% | -21,8% |
| Imola | 524 | 405 | 552 | 846 | 875 | 801 | -8,5% | 97,8% |
| Pianura Est | 713 | 533 | 521 | 629 | 507 | 454 | -10,5% | -14,8% |
| Pianura Ovest | 429 | 393 | 349 | 402 | 331 | 266 | -19,6% | -32,3% |
| Reno Lavino Samoggia | 508 | 419 | 532 | 583 | 533 | 528 | -0,9% | 26,0% |
| Savona Idice | 531 | 274 | 727 | 795 | 587 | 471 | -19,8% | 71,9% |
| Città metropolitana di Bologna | 4.615 | 4.464 | 5.291 | 6.081 | 5.790 | 4.576 | -21,0% | 2,5% |

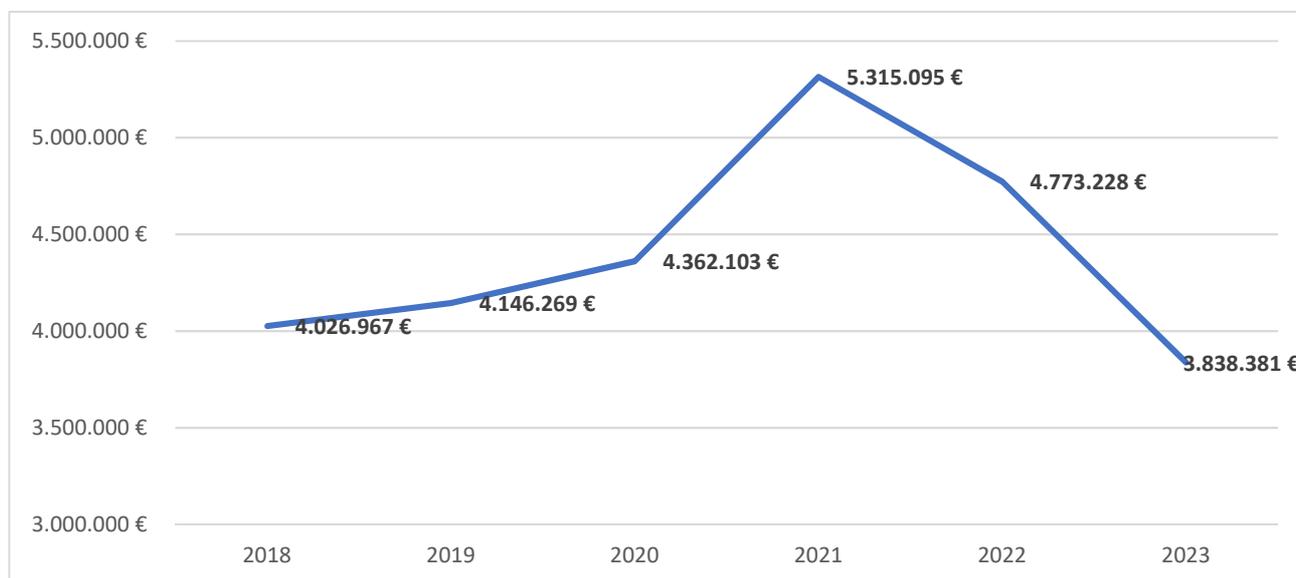
In analogia con l'andamento del numero dei beneficiari, il grafico 1.2 evidenzia che, a livello metropolitano, anche le risorse comunali erogate per contributi economici subiscono un aumento fino al 2021, per poi diminuire nel 2022 e nel 2023. Il 2023, anno in cui le risorse erogate sono pari a 3.838.381 €, si presenta come l'anno con meno risorse erogate dal 2018 in poi. A differenza del numero dei beneficiari dei contributi presentato nelle tabelle e nei grafici precedenti, il cui numero aumenta tra il 2019 e il 2023, le risorse erogate nel 2023 sono il 7,4 % in meno rispetto al 2019.

Nell'analisi di tale dato bisogna tenere in considerazione che nel 2021 e nel 2022, alle risorse comunali per l'erogazione di contributi economici di integrazione al reddito si sono aggiunte le rimanenti risorse del DL 73/2021¹, destinate agli enti locali per l'adozione di misure di sostegno ai nuclei familiari maggiormente colpiti dalle conseguenze della pandemia. Il decreto prevedeva lo stanziamento di risorse ai comuni che potevano essere utilizzate sia per l'erogazione di buoni spesa, sia per l'erogazione di contributi economici finalizzati a sostenere i nuclei in difficoltà nel pagamento del canone di locazione e delle utenze.

La tabella 1.2 sono presentate le risorse erogate per i contributi di integrazione al reddito dal 2018 al 2023 suddivise per distretto e per area metropolitana e le relative variazioni percentuali. Dal 2022 al 2023 a livello metropolitano si verifica una diminuzione delle risorse del -19,6%. Tale diminuzione è in percentuale più bassa rispetto alla diminuzione dei nuclei beneficiari di contributi dello stesso periodo (-21%). A livello distrettuale tutti i distretti, ad eccezione di quello dell'Appennino Bolognese, presentano una diminuzione che va dal -9,9% nel distretto Savena Idice al -26,2% del distretto di Bologna.

A differenza del numero dei beneficiari dei contributi presentato nelle tabelle e nei grafici precedenti, il cui numero aumenta tra il 2019 e il 2023 (anni pre e post pandemia), le risorse erogate nel 2023 sono il 7,2% in meno rispetto al 2018. Tale diminuzione metropolitana, tuttavia, presenta una grande disomogeneità a livello distrettuale. Infatti la tabella mostra che tra il 2019 e il 2023 solo tre distretti su sette presentano una variazione percentuale negativa pari al -32,4% nel distretto di Pianura Est, al -29,7% del distretto di Pianura Ovest e al -29,3% del distretto di Bologna. Gli altri distretti presentano invece un aumento delle risorse. Imola è il distretto dove si registra l'aumento maggiore (+73,2%), insieme al distretto di Reno Lavino Samoggia (+39,2%).

Grafico 1.2. *Risorse erogate per contributi comunali e variazioni % annuali per distretto - anno 2018-2023*



¹ Il DL 73/2021, noto anche come Decreto Sostegni-bis, ha previsto lo stanziamento di risorse ai comuni che possono essere utilizzate sia per l'erogazione di buoni spesa, sia per l'erogazione di contributi economici finalizzati a sostenere i nuclei in difficoltà nel pagamento del canone di locazione e delle utenze.

Tabella 1.2. Risorse erogate per contributi comunali e variazioni % annuali per distretto - anno 2018 - 2023

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | Var% 22-23 | Var % 19-23 |
|---------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|---------------|--------------|
| Appennino Bolognese | 163.094 € | 166.303 € | 169.193 € | 152.196 € | 169.025 € | € 189.274 | 12,0% | 13,8% |
| Bologna | 1.249.492 € | 2.100.793 € | 1.814.099 € | 2.150.715 € | 2.011.866 € | 1.485.354 € | -26,2% | -29,3% |
| Imola | 444.515 € | 353.875 € | 429.598 € | 684.026 € | 785.466 € | 613.045 € | -22,0% | 73,2% |
| Pianura Est | 487.756 € | 436.492 € | 428.381 € | 441.792 € | 365.533 € | 295.098 € | -19,3% | -32,4% |
| Pianura Ovest | 378.831 € | 334.294 € | 306.871 € | 365.965 € | 303.353 € | 235.171 € | -22,5% | -29,7% |
| Reno Lavino Samoggia | 660.050 € | 277.806 € | 380.619 € | 497.597 € | 434.762 € | 386.793 € | -11,0% | 39,2% |
| Savena Idice | 643.228 € | 476.705 € | 833.342 € | 1.022.803 € | 703.223 € | 633.645 € | -9,9% | 32,9% |
| Città metropolitana di Bologna | 4.026.967 € | 4.146.269 € | 4.362.103 € | 5.315.095 € | 4.773.228 € | 3.838.381 € | -19,6% | -7,4% |

Il grafico 1.3 e la tabella 1.3 riportano l'importo medio di ciascun contributo erogato dal Servizio Sociale Territoriale ai nuclei beneficiari. L'importo medio viene calcolato come il rapporto tra le risorse erogate e il numero di beneficiari di contributi economici.

Si può notare che nel corso degli anni il valore dell'importo medio tende ad omogeneizzarsi tra tutti i territori tranne per il distretto di Savena-Idice che presenta un importo molto più alto rispetto alla media.

Tra il 2022 e il 2023, a livello metropolitano l'importo medio è pressoché simile mentre presenta un aumento nei distretti dell'Appennino Bolognese e di Savena Idice.

Dal 2019 al 2023 il valore dell'importo medio cala in cinque distretti su sette.

Grafico 1.3. Importo medio per contributi comunali nell'area metropolitana di Bologna – anno 2018-2023

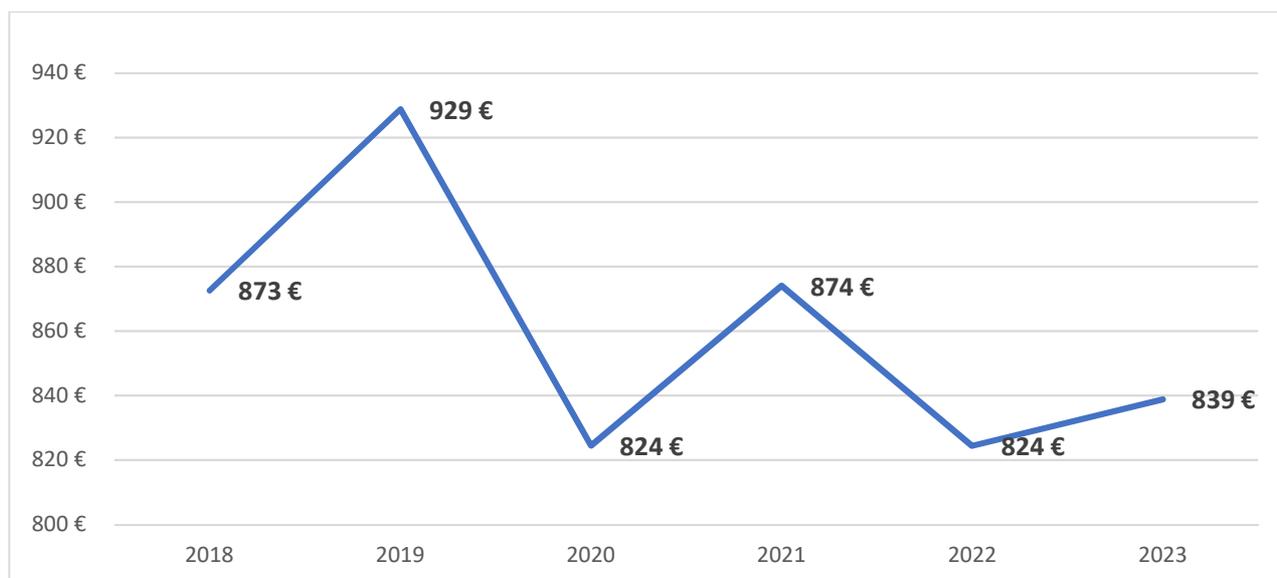


Tabella 1.3. Importo medio per contributi comunali per distretto e variazioni annuali – anno 2018-2023

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | Var% 22-23 | Var % 19-23 |
|---------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------|--------------|
| Appennino Bolognese | 560 € | 530 € | 507 € | 579 € | 633 € | 480 € | -24,1% | -9,3% |
| Bologna | 772 € | 988 € | 797 € | 839 € | 748 € | 893,71 | 19,5% | -9,6% |
| Imola | 848 € | 874 € | 778 € | 809 € | 898 € | 765 € | -14,7% | -12,4% |
| Pianura Est | 684 € | 819 € | 822 € | 702 € | 721 € | 650 € | -9,8% | -20,6% |
| Pianura Ovest | 883 € | 851 € | 879 € | 910 € | 916 € | 884 € | -3,5% | 3,9% |
| Reno Lavino Samoggia | 1.299 € | 663 € | 715 € | 854 € | 816 € | 733 € | -10,2% | 10,5% |
| Savona Idice | 1.211 € | 1.740 € | 1.146 € | 1.287 € | 1.198 € | 1.345 € | 12,3% | -22,7% |
| Città metropolitana di Bologna | 873 € | 929 € | 824 € | 874 € | 824 € | 839 € | 1,7% | -9,7% |

1.2 Anno 2023: elaborazioni per fasce di ISEE

Nelle seguenti tabelle vengono riportati i dati relativi alla distribuzione percentuale dei nuclei beneficiari di contributi e alle risorse erogate, distribuiti per fascia di ISEE nell'anno 2023.

Nella tabella 1.4 e nel grafico 1.4 si nota che, a livello metropolitano, il 35,2 % dei nuclei beneficiari di contributi ha un ISEE al tra i 3.000 e i 6.000 euro. A livello territoriale, questa fascia di ISEE ha la percentuale più alta in tutti i distretti. I nuclei beneficiari con un ISEE al di sotto dei 3.000 euro sono il 26,9% a livello metropolitano.

È importante sottolineare anche che i nuclei beneficiari con ISEE tra i 6.000 e i 9.000 euro, con ISEE al di sopra dei 9.000 euro e soprattutto i nuclei beneficiari ai quali sono stati erogati contributi economici senza utilizzare l'ISEE come criterio di valutazione, rappresentano una componente non di scarsa rilevanza: la somma dei nuclei appartenenti a queste tre fasce è pari, a livello metropolitano, al 37,9%.

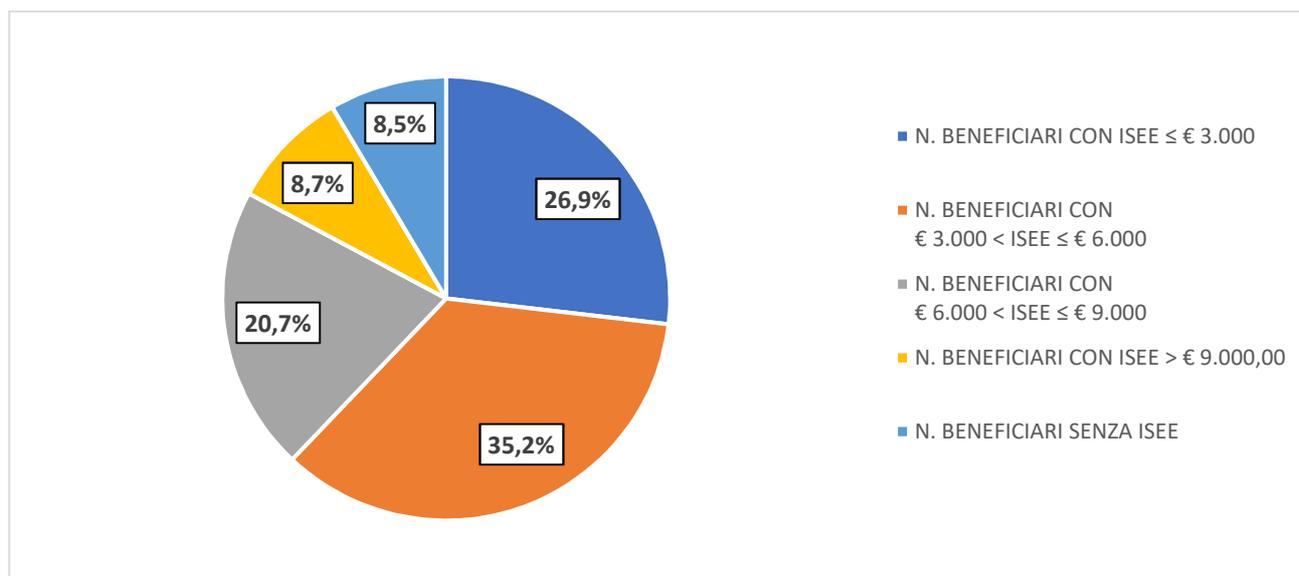
Se si considera che la maggior parte dei regolamenti che disciplinano l'erogazione dei contributi comunali fanno riferimento ad una soglia ISEE pari o inferiore all'importo annuo del trattamento minimo definito annualmente dall'Inps, che per il 2023 è di 7.328,62 euro, si può confermare che una quantità non irrilevante di contributi vengono erogati con deroga alla soglia ISEE prevista dai regolamenti stessi.

I contributi a beneficiari senza utilizzare il requisito dell'ISEE sono l'8,5% a livello metropolitano; i valori più alti sono presenti nei territori di Reno Lavino Samoggia e Bologna.

Tabella 1.4. Percentuali beneficiari di contributi economici per distretto e fascia di ISEE - Anno 2023

| | N. BENEFICIARI CON ISEE ≤ € 3.000 | N. BENEFICIARI CON € 3.000 < ISEE ≤ € 6.000 | N. BENEFICIARI CON € 6.000 < ISEE ≤ € 9.000 | N. BENEFICIARI CON ISEE > € 9.000,00 | N. BENEFICIARI SENZA ISEE |
|---|---|--|--|--|------------------------------|
| Appennino Bolognese | 29,4% | 31,2% | 27,2% | 10,4% | 1,8% |
| Bologna | 27,3% | 36,7% | 18,2% | 5,5% | 12,3% |
| Imola | n.d. | n.d. | n.d. | n.d. | n.d. |
| Pianura Est | 30,2% | 30,6% | 22,7% | 14,5% | 2,0% |
| Pianura Ovest | 30,5% | 37,2% | 16,4% | 9,3% | 6,6% |
| Reno Lavino Samoggia | 19,5% | 33,9% | 22,2% | 11,0% | 13,4% |
| Savona Idice | 26,5% | 38,4% | 22,9% | 10,0% | 2,1% |
| Città metropolitana di Bologna | 26,9% | 35,2% | 20,7% | 8,7% | 8,5% |

Grafico 1.4. Percentuali beneficiari di contributi economici per fascia di ISEE dell'Area metropolitana di Bologna - Anno 2023



La Tabella 1.5 mostra la distribuzione percentuale delle risorse erogate dai comuni per fascia di ISEE dei beneficiari, nell'anno 2023.

Anche in questo caso è utile sottolineare il valore percentuale significativo in alcuni distretti delle risorse erogate a nuclei senza ISEE, a nuclei con ISEE superiore a 9.000 euro e a nuclei con ISEE tra 6.000 e 9.000 euro, in linea con quanto osservato relativamente ai beneficiari.

Tabella 1.5. Percentuale risorse comunali erogate attraverso contributi economici per distretto e fascia di ISEE – anno 2023

| | IMPORTO EROGATO DA SST A NUCLEI BENEFICIARI CON ISEE ≤ € 3.000 | IMPORTO EROGATO DA SST A NUCLEI BENEFICIARI CON € 3.000 < ISEE ≤ € 6.000 | IMPORTO EROGATO DA SST A NUCLEI BENEFICIARI CON € 6.000 < ISEE ≤ € 9.000 | IMPORTO EROGATO DA SST A NUCLEI BENEFICIARI CON ISEE > € 9.000,00 | IMPORTO EROGATO DA SST A NUCLEI BENEFICIARI SENZA ISEE |
|---------------------------------------|---|--|--|---|---|
| Appennino Bolognese | 18,9% | 22,8% | 40,4% | 16,5% | 1,4% |
| Bologna | 27,2% | 33,2% | 15,9% | 6,8% | 17,0% |
| Imola | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Pianura Est | 24,5% | 33,4% | 19,9% | 17,9% | 4,3% |
| Pianura Ovest | 32,0% | 38,2% | 16,1% | 10,9% | 2,8% |
| Reno Lavino Samoggia | 25,3% | 24,7% | 22,2% | 11,6% | 16,2% |
| Savona Idice | 37,1% | 35,8% | 18,3% | 5,5% | 3,2% |
| Città metropolitana di Bologna | 28,5% | 32,5% | 18,9% | 9,0% | 11,0% |

Il grafico 1.5 riporta la percentuale di risorse comunali erogate attraverso contributi economici per fascia di ISEE, a livello metropolitano, in serie storica, dal 2019 al 2022.

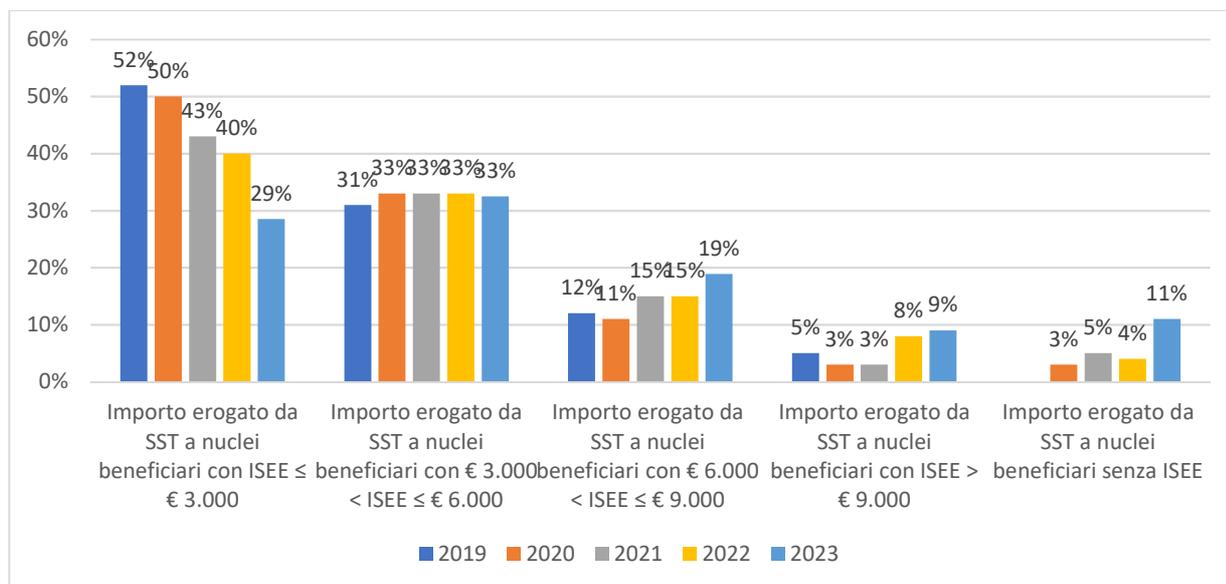
Nel tempo, la percentuale di risorse erogate a nuclei beneficiari con ISEE inferiore a 3.000 euro diminuisce, passando da un 52% nel 2019 ad un 29% nel 2023. L'importo erogato a nuclei con ISEE compreso tra i 3.000 e i 6.000 euro, invece, rimane pressoché invariata.

Ad aumentare è invece la percentuale di risorse erogate alle altre fasce di ISEE, ovvero quella tra i 6.000 e i 9.000 euro, quella superiore a 9.000 euro e la percentuale di importo erogato a nuclei beneficiari senza ISEE che per il 2023 risulta essere l'11% del totale.

Questo dato in aumento porta l'attenzione sul fatto che, in alcuni casi particolari di emergenza, l'ISEE può non costituire un indicatore sufficiente per la rilevazione di un bisogno.

Contemporaneamente, l'analisi di questo grafico ed in particolare dei nuclei beneficiari con ISEE inferiore o uguale ai 3.000 euro può indicare che, nel corso del tempo, i nuclei con tale fascia di reddito sono diminuiti.

Grafico 1.5. Percentuale risorse comunali erogate attraverso contributi economici per fascia di ISEE, in serie storica – Dato metropolitano, anni 2019, 2020, 2021, 2023



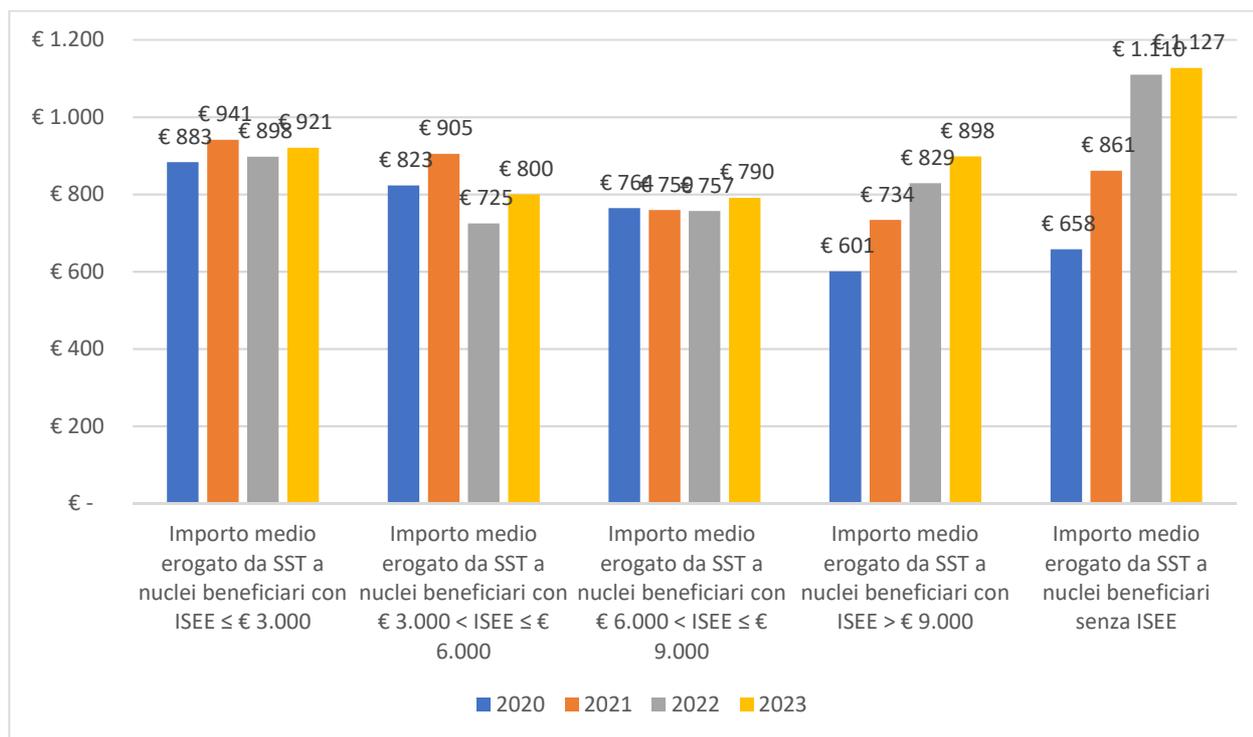
La tabella successiva riporta, invece, il dato relativo all'importo medio erogato ai nuclei beneficiari di contributi per fasce di ISEE. Tendenzialmente l'importo cala all'aumentare del valore dell'ISEE fino ai nuclei beneficiari con ISEE tra i 6.000 e i 9.000 euro. Tuttavia, il valore più alto per importo medio è per i nuclei che non presentano ISEE (1.127,10€). Questo dato va, ancora una volta, a sottolineare la natura emergenziale dell'erogazione di contributi a nuclei che si sono trovati in una situazione di povertà improvvisa e non constatabile con l'attestazione ISEE.

Tabella 1.6. Importo medio erogato a nuclei beneficiari per distretto e fascia di ISEE, anno 2023

| | IMPORTO EROGATO DA SST A TUTTI GLI UTENTI IN CARICO ANNO 2023 | IMPORTO EROGATO DA SST A NUCLEI BENEFICIARI CON ISEE ≤ € 3.000 | IMPORTO EROGATO DA SST A NUCLEI BENEFICIARI CON € 3.000 < ISEE ≤ € 6.000 | IMPORTO EROGATO DA SST A NUCLEI BENEFICIARI CON € 6.000 < ISEE ≤ € 9.000 | IMPORTO EROGATO DA SST A NUCLEI BENEFICIARI CON ISEE > € 9.000,00 | IMPORTO EROGATO DA SST A NUCLEI BENEFICIARI SENZA ISEE |
|---------------------------------------|---|--|--|--|---|--|
| Appennino Bolognese | € 480,39 | € 308,71 | € 350,74 | € 714,56 | € 761,70 | € 376,43 |
| Bologna | € 893,71 | € 890,38 | € 809,26 | € 778,80 | € 1.104,87 | € 1.228,48 |
| Imola | € 765,35 | n.d. | n.d. | n.d. | n.d. | n.d. |
| Pianura Est | € 650,00 | € 527,43 | € 709,66 | € 569,66 | € 799,19 | € 1.419,50 |
| Pianura Ovest | € 1.090,72 | € 1.142,21 | € 1.121,34 | € 1.073,85 | € 1.276,80 | € 463,44 |
| Reno Lavino Samoggia | € 732,56 | € 949,36 | € 534,49 | € 733,42 | € 773,66 | € 882,42 |
| Savona Idice | € 1.345,32 | € 1.882,85 | € 1.254,49 | € 1.073,08 | € 742,48 | € 2.043,65 |
| Città metropolitana di Bologna | € 848,70 | € 920,60 | € 799,67 | € 790,38 | € 898,46 | € 1.127,10 |

Nel grafico successivo si evidenziano gli importi medi per fasce di ISEE nel 2020, 2021, 2022 e 2023. Si nota un incremento significativo, nel corso del tempo, dell'importo nella fascia di ISEE sopra i 9.000 euro e dell'importo erogato a nuclei i beneficiari senza ISEE.

Grafico 1.6. Confronto su importi medi per fascia di ISEE. Anno 2020 – 2021– 2022 - 2023



1.3 Confronti tra distretti

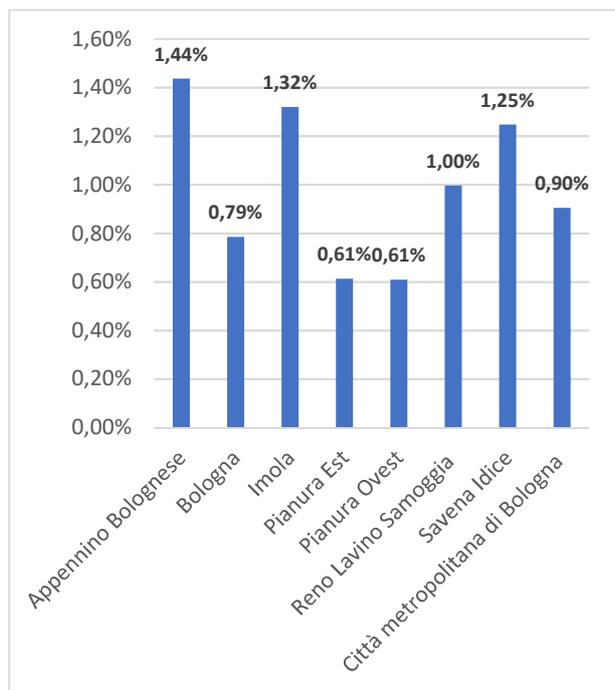
I seguenti grafici sono stati elaborati per poter realizzare confronti territoriali di sintesi e possono essere considerati degli indicatori distrettuali che consentono una comparazione territoriale dell'erogazione dei contributi economici da parte degli enti locali all'interno dell'area metropolitana di Bologna.

Il grafico 1.7 rappresenta la percentuale dei nuclei beneficiari di contributi comunali sui nuclei residenti. Il valore è stato calcolato dividendo il numero dei nuclei beneficiari di contributi del 2023, per il numero dei nuclei residenti, relativo allo stesso anno, di ogni singolo territorio. A livello metropolitano, nel 2023, lo 0,9 % dei nuclei residenti ha beneficiato di contributi economici di integrazione al reddito erogati dal Servizio Sociale Territoriale. Appennino Bolognese, Imola, Reno Lavino Samoggia e Savena Idice presentano un dato più elevato di quello metropolitano.

Il grafico 1.8 rappresenta, invece, l'importo pro-capite per nucleo residente, ottenuto dividendo la spesa erogata per contributi nel 2023 per il numero dei nuclei residenti di ogni distretto. Il valore calcolato può essere visto come un investimento nei bilanci da parte dei comuni sull'erogazione di contributi economici di integrazione al reddito a famiglie in condizioni di povertà.

Confrontando i due grafici, emerge che i distretti di Savena Idice e Imola erogano contributi ad un maggior numero di nuclei rispetto all'area metropolitana spendendo, in media, più risorse. Il distretto dell'Appennino Bolognese eroga risorse a più beneficiari rispetto all'area metropolitana. Il distretto di Pianura Est, invece, eroga contributi a meno nuclei e spende, in media, meno risorse rispetto all'area metropolitana.

Grafico 1.7. (a sinistra) Percentuale beneficiari di contributi su nuclei residenti per distretto, anno 2023
 Grafico 1.8. (a destra) Importo medio per nuclei residenti per distretto, anno 2023



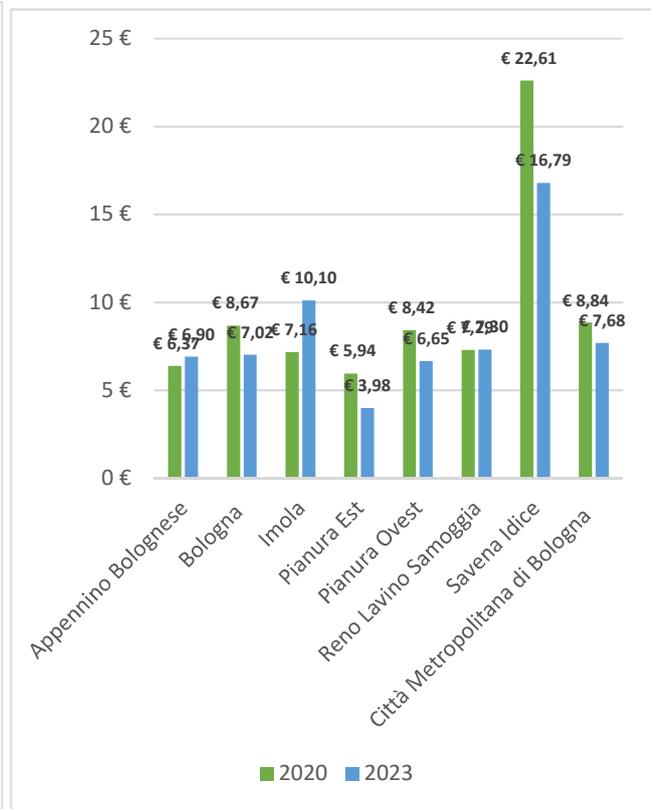
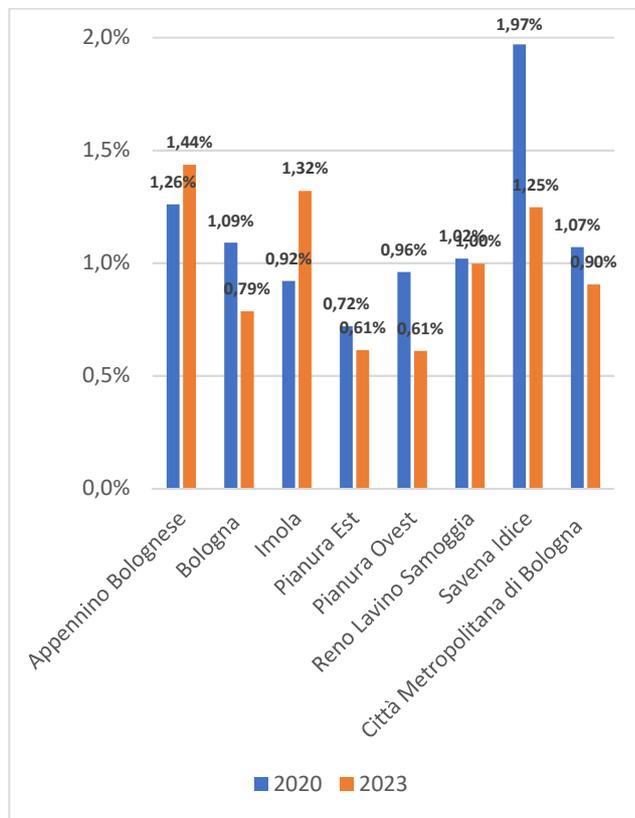
I grafici 1.9 e 1.10 confrontano i valori dei grafici sopra rappresentati con gli stessi valori relativi all'anno 2020.

Confrontando sia le annualità, sia i due grafici contemporaneamente, si nota che nei territori dell'Appennino Bolognese e di Imola dal 2020 al 2023 aumentano sia la percentuale di beneficiari sui nuclei residenti, sia l'importo medio per nucleo residente.

Dissimilmente, nei territori Bologna, Pianura Est, Pianura Ovest e Savena Idice si nota una diminuzione dal 2020 al 2023 sia della percentuale di beneficiari sui nuclei residenti sia dell'importo medio per nucleo residente.

Grafico 1.9. (a sinistra) Percentuale beneficiari di contributi su nuclei residenti per distretto, confronto anni 2020 2023

Grafico 1.10. (a destra) Importo medio per nuclei residenti per distretto, confronto anni 2020 2023



2. Altre misure di sostegno al reddito erogate con fonti di finanziamento statali e regionali

Nel corso degli anni, oltre alle misure locali, si sono consolidate tutta una serie di altre misure di sostegno al reddito che vengono erogate attraverso fonti di finanziamento statali e regionali quali gli assegni di maternità e le borse di studio per ragazzi in condizioni economiche svantaggiate.

La Città metropolitana di Bologna ha raccolto ed elaborato i dati relativi all'assegno di maternità a partire dal 2018. Tali dati sono inviati dai distretti attraverso la collaborazione con gli Uffici di Piano. Per quanto riguarda invece le borse di studio, la Città metropolitana è già in possesso dei dati in quanto eroga direttamente il contributo a chi ne fa richiesta.

2.1 Assegno di maternità

L'assegno di maternità ad accesso comunale è una prestazione assistenziale concessa dai comuni e pagata dall'INPS (articolo 74 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 51) destinata, nei casi di parto, adozione o affidamento preadottivo, a cittadini residenti italiani, comunitari o stranieri in possesso di titolo di soggiorno. I richiedenti non devono avere alcuna copertura previdenziale oppure devono averla entro un determinato importo fissato annualmente. Non devono inoltre essere già beneficiari di altro assegno di maternità INPS ai sensi della legge 23 dicembre 1999, n. 488. L'assegno viene erogato mensilmente per cinque mesi.

Per il 2023 la soglia ISEE per l'accesso all'assegno di maternità è fissata a 19.185,13 euro e l'importo totale erogato è 1.917,30 euro pari a 383,46 euro mensili.

La richiesta deve essere inoltrata al comune di residenza al quale compete la verifica della sussistenza dei requisiti di legge per la concessione della prestazione, entro sei mesi dalla nascita del bambino o dall'effettivo ingresso in famiglia del minore adottato o in affidamento preadottivo.

La tabella 2.1 presenta il numero di assegni familiari erogati nei distretti dell'area metropolitana di Bologna dal 2018 al 2023. Il dato rimane pressoché costante, con andamenti disomogenei tra i distretti; nel 2023 si ha un aumento complessivo del 6,7%.

Tabella 2.1. Assegni di maternità erogati per distretto della Città Metropolitana. Anni 2018- 2023

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | Var % '22 - '23 | Var % '18- '23 |
|---------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-----------------|----------------|
| Appennino Bolognese | 99 | 86 | 90 | 99 | 84 | 93 | 10,7% | -6,06% |
| Bologna | 443 | 475 | 515 | 507 | 409 | 437 | 6,8% | -1,35% |
| Imola | 133 | 147 | 118 | 150 | 91 | 122 | 34,1% | -8,27% |
| Pianura Est | 235 | 209 | 233 | 175 | 209 | 199 | -4,8% | -15,32% |
| Pianura Ovest | 131 | 134 | 129 | 116 | 111 | 111 | 0,0% | -15,27% |
| Reno Lavino Samoggia | 169 | 169* | 128 | 142 | 137 | 148 | 8,0% | -12,43% |
| Savona Idice | 73 | 89 | 71 | 62 | 73 | 79 | 8,2% | 8,22% |
| Città metropolitana di Bologna | 1.283 | 1.140 | 1.284 | 1.251 | 1.114 | 1.189 | 6,7% | -7,33% |

2.2 Borse di studio

La legge regionale n.26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25Maggio 1999, n.10" stabilisce, all'art.4, che "Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

Stabilisce, inoltre, che la Giunta regionale, a garanzia di uniformità di trattamento nella concessione dei benefici di legge agli aventi diritto, determina le modalità attraverso le quali le Province e la Città metropolitana di Bologna, di intesa con i Comuni, provvedono all'assegnazione delle borse di studio, anche avvalendosi della collaborazione delle scuole.

Pertanto, nell'ambito di queste indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna, la Città metropolitana di Bologna ha erogato, anche per l'anno scolastico 2022-2023, borse di studio agli studenti residenti nell'area metropolitana.

Le borse di studio sono destinate a studenti di età non superiore ai 24 anni, residenti nel territorio della Città metropolitana di Bologna che frequentano:

- a) le prime due classi delle scuole secondarie di 2° grado del sistema nazionale d'istruzione, il secondo e il terzo anno dell'IeFP o le tre annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art.11 della L.R. n.5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP
- b) l'ultimo triennio delle scuole secondarie di 2° grado del sistema nazionale d'istruzione, compresi gli studenti residenti in altre Regioni che erogano il beneficio secondo il criterio della scuola frequentata.

Per gli studenti di cui alla lettera a) sono previste maggiorazioni degli importi nei seguenti casi:

- l'aver conseguito nell'anno scolastico o formativo precedente la media dei voti pari o superiore al 7 dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media;
- gli studenti in situazione di disabilità certificata ai sensi della L.104/92, avranno diritto alla borsa di studio di importo maggiorato del 25%, a prescindere dal requisito di merito.

Il limite d'età suddetto non si applica agli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della L.n.104/1992. Inoltre, al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

Come indicato nella delibera della Giunta Regionale n.455/2022, l'importo unitario delle borse di studio è determinato a consuntivo sulla base del numero effettivo delle domande, in esito alla validazione dei dati degli aventi diritto, sulla base delle risorse disponibili.

Nell'Area Metropolitana Bolognese, per l'anno scolastico 2022/2023, sono state presentate complessivamente erogate 4.747 borse di studio, di cui 2.596 a studenti del biennio e 2.151 a studenti del triennio.

Tabella 2.2. Borse di studio per distretto e tipologia

| | Studenti del biennio | Studenti del triennio | Totale |
|---------------------------------------|----------------------|-----------------------|--------------|
| Appennino Bolognese | 190 | 173 | 363 |
| Bologna | 993 | 710 | 1703 |
| Imola | 413 | 336 | 749 |
| Pianura Est | 379 | 339 | 718 |
| Pianura Ovest | 242 | 236 | 478 |
| Reno Lavino Samoggia | 231 | 231 | 462 |
| Savona Idice | 148 | 126 | 274 |
| Città Metropolitana di Bologna | 2.596 | 2.151 | 4.747 |

Per quanto riguarda gli studenti del biennio, delle 2.596 borse di studio complessive, 1.722 sono state erogate a studenti italiani, a fronte delle 874 erogate invece a studenti stranieri, pari al 33,7% del totale. Bologna, con una percentuale del 44,4% di borse di studio erogate a cittadini stranieri, è l'unico distretto a presentare un dato superiore a quello metropolitano.

Tabella 2.3. Borse di studio per studenti del biennio per distretto e cittadinanza

| | Italiani | Stranieri | Totale | % stranieri sul totale |
|---------------------------------------|--------------|------------|--------------|------------------------|
| Appennino Bolognese | 139 | 51 | 190 | 26,8% |
| Bologna | 552 | 441 | 993 | 44,4% |
| Imola | 305 | 108 | 413 | 26,2% |
| Pianura Est | 276 | 103 | 379 | 27,2% |
| Pianura Ovest | 186 | 56 | 242 | 23,1% |
| Reno Lavino Samoggia | 155 | 76 | 231 | 32,9% |
| Savona Idice | 109 | 39 | 148 | 26,4% |
| Città Metropolitana di Bologna | 1.722 | 874 | 2.596 | 33,7% |

Agli studenti del triennio, invece, sono state erogate 2.151 borse di studio. Di queste, 1.642 sono andate a studenti italiani e 509, pari al 23,7%, a studenti stranieri.

Il distretto di Bologna (32,4%) registra un dato percentuale superiore a quello metropolitano per l'erogazione di borse di studio a studenti stranieri.

Tabella 2.4. Borse di studio per studenti del triennio per distretto e cittadinanza

| | Italiani | Stranieri | Totale | % stranieri sul totale |
|----------------------|----------|-----------|--------|------------------------|
| Appennino Bolognese | 133 | 40 | 173 | 23,1% |
| Bologna | 480 | 230 | 710 | 32,4% |
| Imola | 262 | 74 | 336 | 22,0% |
| Pianura Est | 265 | 74 | 339 | 21,8% |
| Pianura Ovest | 208 | 28 | 236 | 11,9% |
| Reno Lavino Samoggia | 193 | 38 | 231 | 16,5% |
| Savona Idice | 101 | 25 | 126 | 19,8% |

| | | | | |
|---------------------------------------|--------------|------------|--------------|--------------|
| Città Metropolitana di Bologna | 1.642 | 509 | 2.151 | 23,7% |
|---------------------------------------|--------------|------------|--------------|--------------|

La suddivisione sulla base dell'ISEE dei destinatari permette di evidenziare la distribuzione delle borse di studio sulla base della condizione economica.

Se si considerano le borse di studio per il biennio il 29,7% dei destinatari appartiene alla fascia di ISEE compresa tra 6000 e 9000 euro e il 28,2% appartiene alla fascia di ISEE più bassa (fino a 3000 euro).

Tabella 2.5. Borse di studio per studenti del biennio per distretto e fascia ISEE – valori assoluti

| | ISEE <= 3000 | 3000 < ISEE <= 6000 | 6000 < ISEE <= 9000 | 9000 < ISEE <= 12000 | ISEE > 12000 | Totale |
|---------------------------------------|------------------------|----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|------------------------|---------------|
| Appennino Bolognese | 46 | 63 | 37 | 15 | 29 | 190 |
| Bologna | 338 | 265 | 111 | 192 | 87 | 993 |
| Imola | 95 | 132 | 86 | 37 | 63 | 413 |
| Pianura Est | 88 | 123 | 78 | 26 | 64 | 379 |
| Pianura Ovest | 57 | 75 | 42 | 23 | 45 | 242 |
| Reno Lavino Samoggia | 61 | 72 | 33 | 40 | 25 | 231 |
| Savona Idice | 47 | 42 | 14 | 30 | 15 | 148 |
| Città Metropolitana di Bologna | 732 | 772 | 401 | 363 | 328 | 2596 |

Tabella 2.6. Borse di studio per studenti del biennio per distretto e fascia ISEE – valori percentuali

| | ISEE <= 3000 | 3000 < ISEE <= 6000 | 6000 < ISEE <= 9000 | 9000 < ISEE <= 12000 | ISEE > 12000 | Totale |
|---------------------------------------|------------------------|----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|------------------------|---------------|
| Appennino Bolognese | 24,2% | 33,2% | 19,5% | 7,9% | 15,3% | 100% |
| Bologna | 34,0% | 26,7% | 11,2% | 19,3% | 8,8% | 100% |
| Imola | 23,0% | 32,0% | 20,8% | 9,0% | 15,3% | 100% |
| Pianura Est | 23,2% | 32,5% | 20,6% | 6,9% | 16,9% | 100% |
| Pianura Ovest | 23,6% | 31,0% | 17,4% | 9,5% | 18,6% | 100% |
| Reno Lavino Samoggia | 26,4% | 31,2% | 14,3% | 17,3% | 10,8% | 100% |
| Savona Idice | 31,8% | 28,4% | 9,5% | 20,3% | 10,1% | 100% |
| Città Metropolitana di Bologna | 28,2% | 29,7% | 15,4% | 14,0% | 12,6% | 100% |

Se si considerano infine le borse di studio rivolte a studenti del triennio i dati evidenziano che il 30,% dei destinatari appartiene alla fascia di ISEE compresa tra 6000 e 9000 euro e che il 23,4 % appartiene alla fascia di ISEE più bassa.

Tabella 2.7. Borse di studio per studenti del triennio per distretto e fascia ISEE – valori assoluti

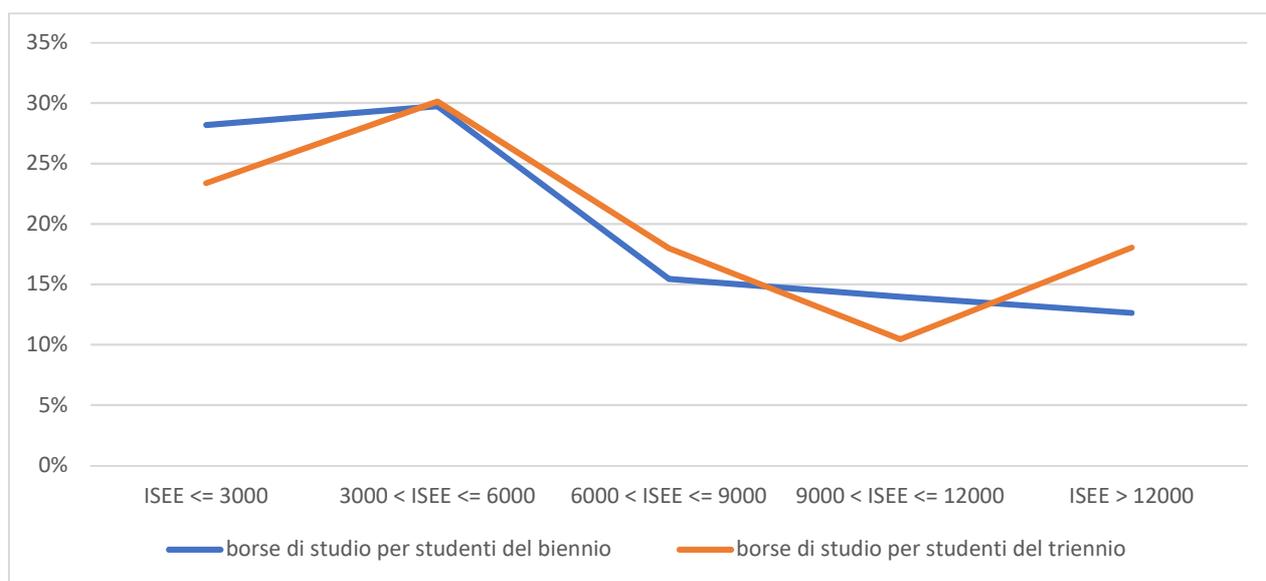
| | ISEE <= 3000 | 3000 < ISEE <= 6000 | 6000 < ISEE <= 9000 | 9000 < ISEE <= 12000 | ISEE > 12000 | Totale |
|---------------------------------------|------------------------|----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|------------------------|---------------|
| Appennino Bolognese | 32 | 57 | 32 | 17 | 35 | 173 |
| Bologna | 210 | 210 | 99 | 101 | 90 | 710 |
| Imola | 69 | 98 | 70 | 28 | 71 | 336 |
| Pianura Est | 65 | 95 | 77 | 31 | 71 | 339 |
| Pianura Ovest | 53 | 82 | 37 | 16 | 48 | 236 |
| Reno Lavino Samoggia | 47 | 74 | 44 | 23 | 43 | 231 |
| Savona Idice | 27 | 32 | 28 | 9 | 30 | 126 |
| Città Metropolitana di Bologna | 503 | 648 | 387 | 225 | 388 | 2151 |

Tabella 2.8. Borse di studio per studenti del triennio per distretto e fascia ISEE – valori percentuali

| | ISEE <= 3000 | 3000 < ISEE <= 6000 | 6000 < ISEE <= 9000 | 9000 < ISEE <= 12000 | ISEE > 12000 | Totale |
|---------------------------------------|--------------|---------------------|---------------------|----------------------|--------------|-------------|
| Appennino Bolognese | 18,5% | 32,9% | 18,5% | 9,8% | 20,2% | 100% |
| Bologna | 29,6% | 29,6% | 13,9% | 14,2% | 12,7% | 100% |
| Imola | 20,5% | 29,2% | 20,8% | 8,3% | 21,1% | 100% |
| Pianura Est | 19,2% | 28,0% | 22,7% | 9,1% | 20,9% | 100% |
| Pianura Ovest | 22,5% | 34,7% | 15,7% | 6,8% | 20,3% | 100% |
| Reno Lavino Samoggia | 20,3% | 32,0% | 19,0% | 10,0% | 18,6% | 100% |
| Savona Idice | 21,4% | 25,4% | 22,2% | 7,1% | 23,8% | 100% |
| Città Metropolitana di Bologna | 23,4% | 30,1% | 18,0% | 10,5% | 18,0% | 100% |

Il Grafico sottostante evidenzia con maggiore chiarezza la differente distribuzione per fascia di ISEE tra le borse di studio erogate a studenti del biennio e quelle erogate a studenti del triennio. La percentuale di borse di studio nella fascia di ISEE più bassa più alta tra quelle erogate a studenti del biennio.

Grafico 2.1 Borse di studio per tipologia e fasce di ISEE



3. Assegno di Inclusione (Adi) e Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)

L'Assegno di Inclusione (Adi) è una misura di sostegno economico introdotta dal Governo Italiano per contrastare la povertà e favorire l'inclusione sociale e lavorativa. Istituita a decorrere dal 1° gennaio 2024 con decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023 n. 85, l'Adi (insieme al Supporto per la Formazione e il Lavoro – SFL) sostituisce il Reddito di Cittadinanza.

L'Adi è destinato a nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità economica, con un'attenzione particolare a famiglie con minori, persone con disabilità, individui over 60 e nuclei in condizioni di svantaggio. Il suo funzionamento, come già il Rei e il Rdc, si basa su due pilastri principali: il sostegno economico, erogato sotto forma di integrazione al reddito familiare, e l'attivazione di percorsi personalizzati di inclusione lavorativa e sociale, in collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali e i Centri per l'Impiego.

Il Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), operativo dal 1° settembre 2023, è una misura rivolta ai singoli individui ed è condizionata alla partecipazione ad un percorso formativo e/o una politica attiva per il lavoro.

Dal 1° gennaio 2024, hanno accesso al SFL anche i componenti dei nuclei familiari percettori dell'Assegno di inclusione (Adi) che decidono di partecipare ai percorsi di avviamento al lavoro².

Di seguito vengono rappresentati i dati relativi ai nuclei beneficiari Adi nell'area metropolitana di Bologna nel mese di novembre 2024. I dati sono stati scaricati dal Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL) dell'Assegno di Inclusione (Adi) - Dashboard per la programmazione locale.

La tabella 3.1 mostra il numero dei nuclei beneficiari mensili Adi nei sette distretti dell'area metropolitana di Bologna da gennaio 2024 (inizio dell'erogazione) a novembre 2024. In tutti i distretti si nota una crescita nei primi mesi, con picchi attorno a giugno-luglio e un calo costante da agosto in poi.

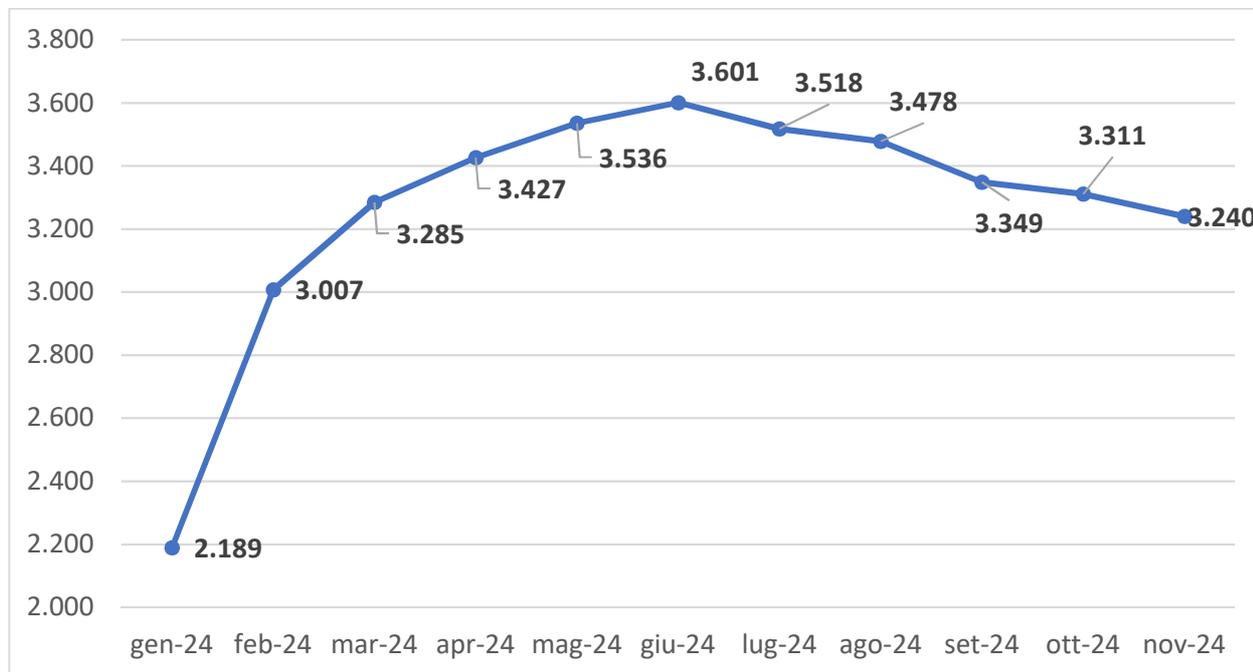
Tabella 3.1. Nuclei beneficiari Adi nell'area metropolitana di Bologna per distretto, gennaio – novembre 2024

| | gen-24 | feb-24 | mar-24 | apr-24 | mag-24 | giu-24 | lug-24 | ago-24 | set-24 | ott-24 | nov-24 |
|---------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Appennino Bolognese | 196 | 262 | 283 | 292 | 301 | 309 | 292 | 264 | 244 | 242 | 233 |
| Bologna | 1.019 | 1.375 | 1.505 | 1.586 | 1.635 | 1.659 | 1.612 | 1.608 | 1.558 | 1.563 | 1.522 |
| Imola | 249 | 341 | 383 | 399 | 421 | 431 | 432 | 431 | 415 | 404 | 401 |
| Pianura Est | 260 | 371 | 410 | 422 | 422 | 430 | 430 | 433 | 417 | 399 | 396 |
| Pianura Ovest | 123 | 172 | 174 | 181 | 186 | 190 | 189 | 187 | 186 | 176 | 177 |
| Reno Lavino Samoggia | 168 | 244 | 255 | 266 | 279 | 286 | 271 | 271 | 256 | 260 | 247 |
| Savona Idice | 174 | 242 | 275 | 281 | 292 | 296 | 292 | 284 | 273 | 267 | 264 |
| Città metropolitana di Bologna | 2.189 | 3.007 | 3,285 | 3.427 | 3.536 | 3.601 | 3.518 | 3.478 | 3.349 | 3.311 | 3.240 |

² <https://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.it.schede-servizio-strumento.schede-servizi.supporto-per-la-formazione-e-il-lavoro-sfl-.html>

Il totale dei beneficiari per la Città metropolitana cresce progressivamente fino a giugno (3.601) e poi scende gradualmente fino a novembre (3.240).

Grafico 3.1. Nuclei beneficiari Adi nell'area metropolitana di Bologna, gennaio – novembre 2024



Le successive analisi fanno riferimento agli ultimi dati disponibili, ovvero il dato di stock relativo ai percettori Adi nei distretti nel mese di novembre 2024.

La Città Metropolitana di Bologna presenta complessivamente 3.240 nuclei beneficiari, su 501.545 nuclei residenti. Questo si traduce in un'incidenza complessiva dello 0,65% (vedi tabella 3.2). A livello distrettuale si notano alcune incidenze superiori alla media metropolitana come nel distretto dell'Appennino Bolognese (con lo 0,85%), di Bologna (con lo 0,72%) e Savena Idice (con lo 0,70%). In altri distretti invece l'incidenza è più bassa rispetto alla media. Il distretto con l'incidenza più bassa è quello di Reno Lavino Samoggia con lo 0,47%.

Tabella 3.2. Percentuale dei nuclei beneficiari Adi su nuclei residenti

| | Nuclei beneficiari Adi Nov. 2024 | Nuclei residenti al 31/12/2023 | % nuclei beneficiari su nuclei residenti |
|---------------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|--|
| Appennino Bolognese | 233 | 27.427 | 0,85% |
| Bologna | 1.522 | 211.585 | 0,72% |
| Imola | 401 | 60.687 | 0,66% |
| Pianura Est | 396 | 74.079 | 0,53% |
| Pianura Ovest | 177 | 37.075 | 0,48% |
| Reno Lavino Samoggia | 247 | 52.951 | 0,47% |
| Savena Idice | 264 | 37.741 | 0,70% |
| Città metropolitana di Bologna | 3.240 | 501.545 | 0,65% |

La tabella successiva invece rappresenta il numero totale degli individui percettori che per l'area metropolitana è di 5.853 individui con una incidenza sulla popolazione dello 0,57%. Come nella tabella precedente l'incidenza non è omogenea tra i vari distretti.

Il distretto Savena Idice presenta la più alta percentuale di beneficiari rispetto ai residenti (0,81%). L'Appennino Bolognese segue con una percentuale di 0,75%. Il distretto Reno Lavino Samoggia, invece, registra la percentuale più bassa (0,39%), seguito da Pianura Ovest (0,44%).

Tabella 3.3. Percentuale degli individui beneficiari Adi sui residenti

| | Individui beneficiari Adi Nov. 2024 | Individui residenti al 31/12/2023 | % individui beneficiari su residenti |
|---------------------------------------|---|--------------------------------------|--|
| Appennino Bolognese | 442 | 56.170 | 0,79% |
| Bologna | 2657 | 392.017 | 0,68% |
| Imola | 692 | 132.756 | 0,52% |
| Pianura Est | 741 | 165.250 | 0,45% |
| Pianura Ovest | 333 | 83.961 | 0,40% |
| Reno Lavino Samoggia | 462 | 112.798 | 0,41% |
| Savena Idice | 526 | 79.386 | 0,66% |
| Città metropolitana di Bologna | 5853 | 1.022.338 | 0,57% |

Nella seguente tabella vengono rappresentate la percentuale di nuclei beneficiari in diverse fasce di ISEE per distretto. Da una prima lettura si nota che il 13,8% dei nuclei beneficiari a livello metropolitano ha un ISEE 0, con una percentuale molto alta nel distretto Pianura Ovest (18,1%), seguita da Reno Lavino Samoggia (16,2%). Il 7,8% dei beneficiari metropolitani, invece, ha un ISEE tra i 6.000 e il 9.360 euro (soglia massima d'accesso al beneficio).

Tabella 3.4. Percentuale di nuclei beneficiari per fasce di ISEE per distretto

| | 0 € | 1-999 € | 1000- 2000 € | 2001- 3000 € | 3001- 4000 € | 4001- 5000 € | 5001- 6000 € | 6001- 9360 € |
|---------------------------------------|--------------|--------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Appennino Bolognese | 13,7% | 9,0% | 11,6% | 12,0% | 19,3% | 18,5% | 6,0% | 9,9% |
| Bologna | 12,4% | 10,3% | 9,9% | 17,7% | 18,0% | 16,4% | 7,5% | 7,8% |
| Imola | 15,7% | 8,7% | 12,0% | 17,5% | 15,0% | 13,7% | 8,0% | 9,5% |
| Pianura Est | 12,9% | 9,6% | 10,4% | 18,9% | 18,7% | 18,4% | 5,8% | 5,3% |
| Pianura Ovest | 18,1% | 8,5% | 11,3% | 19,2% | 14,1% | 12,4% | 8,5% | 7,9% |
| Reno Lavino Samoggia | 16,2% | 13,4% | 11,7% | 11,3% | 15,8% | 17,8% | 7,3% | 6,5% |
| Savena Idice | 15,2% | 9,8% | 12,5% | 18,6% | 15,2% | 15,2% | 4,9% | 8,7% |
| Città metropolitana di Bologna | 13,8% | 10,0% | 10,7% | 17,1% | 17,2% | 16,3% | 7,1% | 7,8% |

Aggregando le fasce di ISEE in gruppi di 3.000 euro ciascuno, rendendo la tabella simile a quella relativa alle fasce di ISEE di nuclei beneficiari di contributi comunali nei capitoli precedenti, si può affermare che in tutti i distretti, fatta eccezione il distretto dell'Appennino Bolognese, più della metà dei beneficiari di Adi ha un reddito inferiore o uguale a 3.000 euro. La fascia di ISEE con un valore tra i 3.001 e 6.000 euro ha una media metropolitana del 40,5%. La fascia di ISEE che va dai 6.001 ai 9.360 euro, invece, rappresenta meno del 10%

in tutti i distretti con una media complessiva del 7,8%. È più significativa nell'Appennino Bolognese (9,9%) e a Imola (9,5), mentre è molto bassa nella Pianura Est (5,3%).

Tabella 3.5. Percentuale di nuclei beneficiari per fasce di ISEE per distretto – dato aggregato

| | 0-3000€ | 3001-6000€ | 6001-9360€ |
|---------------------------------------|--------------|--------------|-------------|
| Appennino Bolognese | 46,4% | 43,8% | 9,9% |
| Bologna | 50,3% | 41,9% | 7,8% |
| Imola | 53,9% | 36,7% | 9,5% |
| Pianura Est | 51,8% | 42,9% | 5,3% |
| Pianura Ovest | 57,1% | 35,0% | 7,9% |
| Reno Lavino Samoggia | 52,6% | 40,9% | 6,5% |
| Savena Idice | 56,1% | 35,2% | 8,7% |
| Città metropolitana di Bologna | 51,7% | 40,5% | 7,8% |

I beneficiari Adi, da normativa, sono suddivisi in diverse categorie, in base alle caratteristiche dei membri del nucleo familiare e alle situazioni particolari in cui si trovano. Tali categorie sono:

- Nuclei con almeno un componente con disabilità: si tratta di nuclei familiari che includono almeno una persona con disabilità, riconosciuta secondo la normativa vigente (es. disabilità certificata da un ente pubblico o che dà diritto ad agevolazioni come la Legge 104)
- Nuclei con almeno un componente minore: famiglie con uno o più figli di età inferiore ai 18 anni.
- Nuclei con almeno un componente con almeno 60 anni: nuclei familiari che includono persone di età pari o superiore a 60 anni.
- Nuclei con almeno un componente in condizioni di svantaggio certificato da un ente pubblico.

Di seguito il dettaglio dei nuclei beneficiari di Adi a novembre 2024 suddivisi per categorie di beneficiari. Ogni nucleo beneficiario può far parte di una o più categorie, dunque la somma delle diverse categorie noi coincide con il numero reale dei nuclei beneficiari.

Nell'area metropolitana di Bologna i nuclei con almeno un componente con disabilità a novembre sono 1.294, quelli con almeno un componente minorenne sono 793, quelli con almeno un componente con almeno sessant'anni sono 1.797 ed infine quelli con almeno un componente in condizioni di svantaggio sono 190.

Tabella 3.6. Nuclei beneficiari di Adi per categorie di beneficiari, novembre 2024

| | Nuclei con almeno un componente con disabilità | Nuclei con almeno un componente minorenne | Nuclei con almeno un componente con almeno sessant'anni | Nuclei con almeno un componente in condizioni di svantaggio | Totale beneficiari |
|----------------------|--|---|---|---|--------------------|
| Appennino Bolognese | 82 | 62 | 140 | 9 | 233 |
| Bologna | 675 | 335 | 863 | 100 | 1.522 |
| Imola | 196 | 91 | 239 | 15 | 401 |
| Pianura Est | 163 | 117 | 198 | 19 | 396 |
| Pianura Ovest | 75 | 52 | 90 | 16 | 177 |
| Reno Lavino Samoggia | 92 | 61 | 132 | 14 | 247 |

| | | | | | |
|---------------------------------------|--------------|------------|--------------|------------|--------------|
| Savena Idice | 111 | 75 | 135 | 17 | 264 |
| Città metropolitana di Bologna | 1.394 | 793 | 1.797 | 190 | 3.240 |

La seguente tabella riporta la percentuale delle categorie di beneficiari Adi sui beneficiari totali in modo tale da poter avere una lettura comparata delle varie categorie tra di loro e all'interno dei distretti.

Si nota che i nuclei con almeno un componente con almeno sessant'anni sono la categoria più numerosa con una media metropolitana del 55,5% e una distribuzione nei distretti che va dal 50% nel distretto Pianura Est ad un 60,1% nel distretto Appennino Bolognese.

Seguono i nuclei con almeno un componente con disabilità che presentano una media metropolitana del 43%. Un'incidenza maggiore si registra a Imola (48,9%) e Bologna (44,3%). Le altre aree sono generalmente attorno al 40%, con Savena Idice al 42,0%.

Questo riflette un'alta concentrazione di bisogni legati alla popolazione anziana e con difficoltà fisiche.

I nuclei con almeno un componente minorenni rappresentano circa un quarto dei beneficiari totali con una percentuale del 24,5% a livello metropolitano. L'incidenza più alta si presentano nei distretti di Pianura Est (29,5%) e Pianura Ovest (29,4%). Bologna ha il valore più basso (22,0%), seguita da Imola (22,7%).

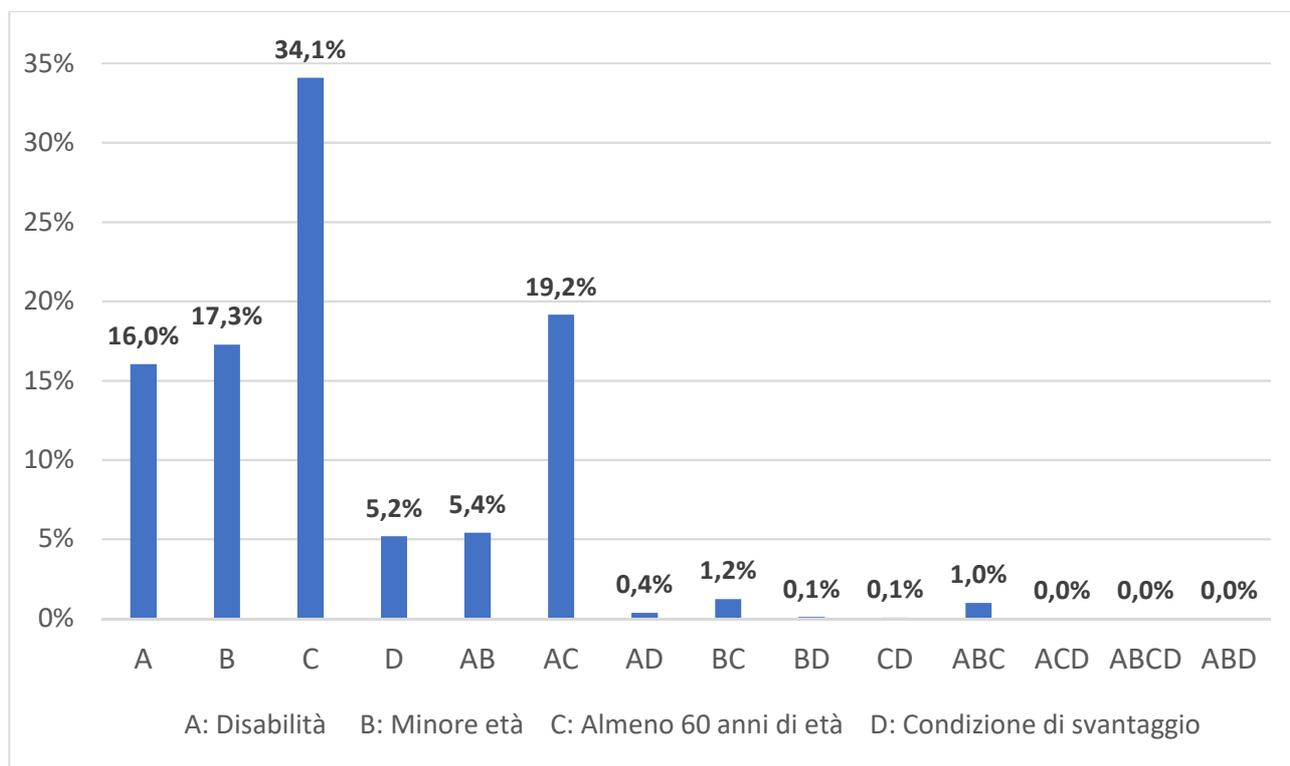
Relativamente ai nuclei con almeno un componente in condizioni di svantaggio che rappresentano il 5,9% dei nuclei beneficiari totali a livello metropolitano, Pianura Ovest (9,0%) presenta il valore più alto, mentre Appennino Bolognese (3,9%) e Imola (3,7%) hanno i valori più bassi.

Tabella 3.7. Percentuale di nuclei beneficiari di Adi per categorie di beneficiari, novembre 2024

| | Nuclei con almeno un componente con disabilità | Nuclei con almeno un componente minorenni | Nuclei con almeno un componente con almeno sessant'anni | Nuclei con almeno un componente in condizioni di svantaggio |
|---------------------------------------|---|--|--|--|
| Appennino Bolognese | 35,2% | 26,6% | 60,1% | 3,9% |
| Bologna | 44,3% | 22,0% | 56,7% | 6,6% |
| Imola | 48,9% | 22,7% | 59,6% | 3,7% |
| Pianura Est | 41,2% | 29,5% | 50,0% | 4,8% |
| Pianura Ovest | 42,4% | 29,4% | 50,8% | 9,0% |
| Reno Lavino Samoggia | 37,2% | 24,7% | 53,4% | 5,7% |
| Savena Idice | 42,0% | 28,4% | 51,1% | 6,4% |
| Città metropolitana di Bologna | 43,0% | 24,5% | 55,5% | 5,9% |

Il seguente grafico a istogrammi rappresenta a livello la distribuzione percentuale dei nuclei beneficiari appartenenti ad una o più categorie di beneficiari. Anche in questa analisi la categoria di beneficiari più ampia è rappresentata dai nuclei con soltanto almeno un sessant'enne (il 34,1%) e da nuclei con almeno un componente sessant'enne ed un componente con disabilità (il 19,2%).

Grafico 3.2. Distribuzione percentuale dei nuclei beneficiari appartenenti ad una o più categorie di beneficiari



I seguenti dati sono stati forniti dall’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia Romagna e riguardano i beneficiari Adi attivabili al lavoro inviati ai Centri per l’Impiego (CPI) e i beneficiari del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL).

Nell’area metropolitana di Bologna il numero di individui beneficiari Adi attivabili al lavoro inviati ai CPI dall’inizio della misura fino a novembre 2024 è di 267 con una distribuzione disomogenea tra i distretti. Tale numero è pari al 33,7% beneficiari Adi con almeno un componente minorenne³. Il distretto dell’Appennino Bolognese presenta una percentuale molto alta rispetto alla media metropolitana (75,8%).

Tabella 3.8. Individui attivabili al lavoro inviati ai Centri per l’Impiego, gennaio-novembre 2024

| | Individui attivabili al lavoro inviati ai CPI | Nuclei beneficiari Adi con almeno un componente minorenne | % Individui attivabili al lavoro inviati ai CPI su nuclei beneficiari Adi con almeno un componente minorenne |
|---------------------------------------|---|---|--|
| Appennino Bolognese | 47 | 62 | 75,8% |
| Bologna | 86 | 335 | 25,7% |
| Imola | 55 | 91 | 60,4% |
| Pianura Est | 52 | 117 | 44,4% |
| Pianura Ovest | 12 | 52 | 23,1% |
| Reno Lavino Samoggia | 12 | 61 | 19,7% |
| Savona Idice | 3 | 75 | 4,0% |
| Città metropolitana di Bologna | 267 | 793 | 33,7% |

³ In base normativa adi gli individui attivabili al lavoro fanno parte della categoria famiglie con minorenni

Il numero dei beneficiari per il Supporto per la Formazione e il Lavoro dall'inizio della misura a novembre 2024 nell'area metropolitana di Bologna è pari a 957. Il 52,5% delle misure (ovvero 502) nel mese di novembre 2024 sono attive e il 47,5% delle prestazioni a novembre 2024 (ovvero 455) sono concluse.

Tabella 3.9. Beneficiari Supporto per la Formazione e il Lavoro, gennaio- novembre 2024

| | Misura attiva | Misura conclusa | Totale beneficiari SFL |
|---------------------------------------|----------------------|------------------------|-------------------------------|
| Appennino Bolognese | 45 | 39 | 84 |
| Bologna | 261 | 253 | 514 |
| Imola | 63 | 40 | 103 |
| Pianura Est | 47 | 40 | 87 |
| Pianura Ovest | 13 | 16 | 29 |
| Reno Lavino Samoggia | 30 | 34 | 64 |
| Savena Idice | 43 | 33 | 76 |
| Città metropolitana di Bologna | 502 | 455 | 957 |
| % | 52,5% | 47,5% | 100,0% |

4. Conclusioni

Negli ultimi anni, le politiche di contrasto alla povertà nazionali e locali in Italia hanno attraversato una fase di evoluzione significativa e di continui cambiamenti. Sono emersi nuovi strumenti, mentre alcune misure sono state riviste.

A livello nazionale il primo cambiamento importante è avvenuto nel 2017 con l'istituzione del Reddito di inclusione (D. Lgs. 147/2017) che ha portato all'introduzione dei primi Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS); l'istituzione del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per l'attuazione del Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale nel 2018, è stato costantemente ampliato nel tempo.

Nel 2019, è stata per la prima volta introdotta una misura a carattere universalistico per il contrasto alla povertà, ovvero il Reddito di Cittadinanza (D.L. 4/2019) grazie al quale è stato possibile ampliare la platea dei beneficiari e le risorse disponibili per le persone in condizione di povertà.

Nel triennio 2021-2023 è stato invece adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà che ha portato all'ampliamento delle tipologie di LEPS relativi al contrasto alla povertà. Tale piano ha avuto importanti occasioni di sviluppo grazie ai finanziamenti provenienti dal PNRR Missione 5 e dal REACT EU.

Successivamente, nel 2023 e nel 2024, a seguito di una nuova riforma governativa delle politiche sociali e del lavoro, il Reddito di Cittadinanza è stato sostituito da due nuove misure che, riflettono un approccio meno universalistico, più selettivo e più orientato all'inclusione attiva e che, dunque, portano ad una riduzione della platea dei beneficiari rispetto al Reddito di Cittadinanza. Tali nuove misure sono:

- Assegno di Inclusione (ADI): pensato per le famiglie più vulnerabili, questa misura punta a migliorare la personalizzazione degli interventi, distinguendo tra beneficiari attivi e categorie non attivabili (es. disabili, anziani, minori);
- Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL): mirato ai cittadini occupabili, è legato alla partecipazione a percorsi di formazione e lavoro.

A questi importanti cambiamenti, che hanno introdotto continue modifiche ed evoluzioni nell'ambito delle politiche di contrasto alla povertà, hanno fatto tuttavia da contrappeso tutta una serie di eventi, quali la crisi seguita alla pandemia da covid-19, i conflitti internazionali che hanno determinato un aumento dei prezzi dei prodotti alimentari⁴ e rincari sulle spese per l'energia, la crisi abitativa. Inoltre, alcuni territori dell'area metropolitana bolognese hanno riportato danni da frane e allagamenti, causati dall'alluvione avvenuta nel maggio 2023 e nei mesi di settembre e ottobre 2024⁵.

A livello locale, nel 2023, si nota una importante contrazione delle risorse degli enti locali destinate all'erogazione di contributi comunali di integrazione al reddito. A partire da tale anno, inoltre, vengono meno anche le risorse aggiuntive che sono state utilizzate negli anni precedenti per l'erogazione di contributi economici provenienti dalle misure urgenti di solidarietà alimentare (ORD.658/2020, DL 154/2020 e dal DL 73/2021⁶), ovvero ordinanze e decreti che distribuivano risorse per l'erogazione dei cosiddetti "buoni spesa".

⁴ L'aumento dell'inflazione, nel 2023, ha raggiunto +5,7% <https://www.istat.it/comunicato-stampa/prezzi-alconsumo-dicembre-2023/#:~:text=Nella%20media%202023%20i%20prezzi,%2C9%25%20del%202022>

⁵ In riferimento alle alluvioni sopra citate la Città metropolitana di Bologna ha deciso tempestivamente di avviare una raccolta fondi straordinaria tramite il Fondo di comunità metropolitana, con l'obiettivo di supportare i bisogni sociali delle persone colpite dalle conseguenze di frane e allagamenti. (https://www.dareperfare.it/Engine/RAServeFile.php/f/documenti/Report_emergenza_alluvione.pdf). La raccolta fondi è proseguita anche nel 2024.

⁶ Per un'analisi approfondita sulle Misure urgenti di solidarietà alimentare (ord. 658/2020, DL 154/2021 e DL 73/2021) si può fare riferimento al report "Le misure di contrasto alla povertà nazionali e locali Un'analisi nell'area metropolitana di Bologna Aggiornamento dati al 31.12.2022"

Tale riduzione di risorse non pare tuttavia direttamente collegata ad una riduzione del bisogno. Al contrario, nel corso degli anni la platea di nuclei in condizioni di fragilità e povertà che necessitano di misure e sostegni, oltre ad essere cambiata nella sua composizione, è anche cresciuta. Secondo l'ISTAT, nel 2023 circa 5,6 milioni di persone in Italia vivevano in povertà assoluta, una cifra che rappresenta quasi il 10% della popolazione. Inoltre, la natura temporanea di alcuni sostegni, ha lasciato molti nuclei familiari senza supporto stabile.

I dati presentati nel primo capitolo riportano inoltre che nel corso degli anni il valore dell'ISEE dei nuclei beneficiari di contributi comunali va sempre di più crescendo, confermando sia l'aumento delle condizioni di povertà anche nei nuclei con un ISEE che precedentemente non era da "attenzione", sia l'emergenzialità di alcune richieste di sostegno che non possono essere riscontrabili/provate tramite strumenti come l'ISEE.

La concomitanza di tutti questi fenomeni potrebbe determinare, in prospettiva, una maggiore necessità di risorse comunali da destinare ad interventi di integrazione al reddito per nuclei in difficoltà economica.

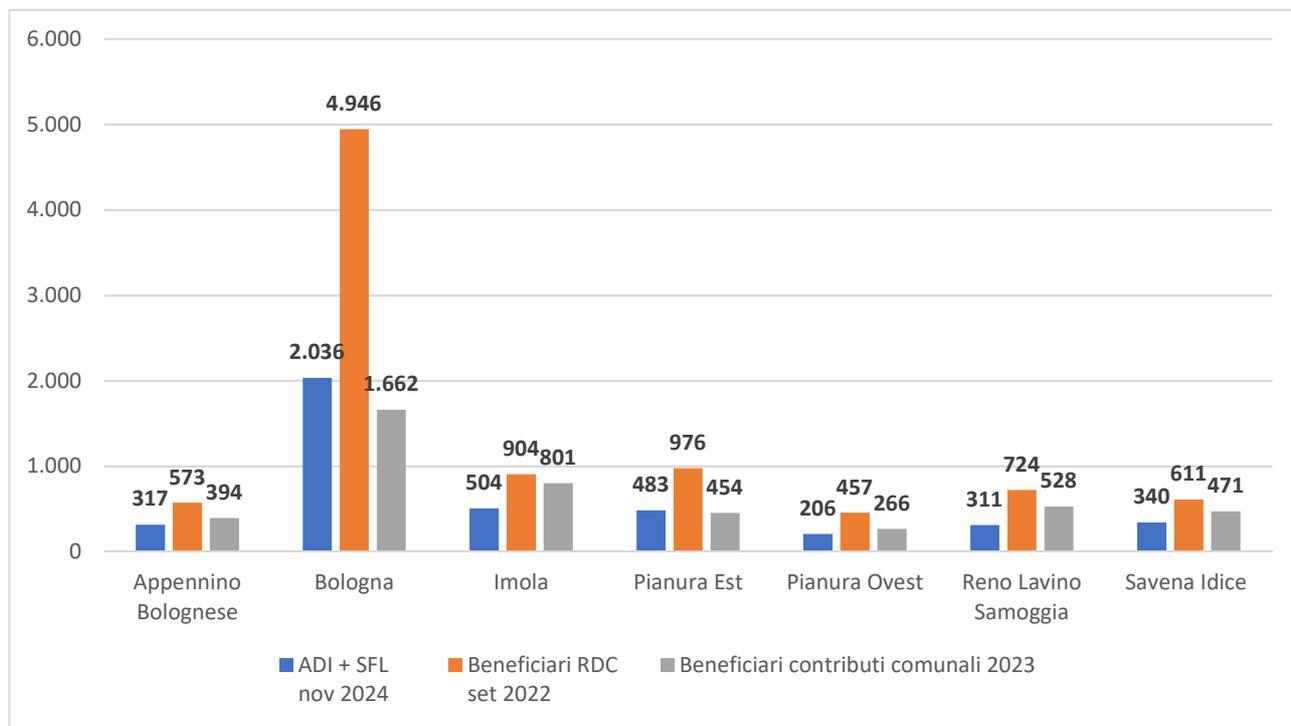
La seguente tabella intende confrontare il numero dei beneficiari delle varie misure di sostegno alla povertà che sono state erogate nella Città metropolitana di Bologna nel corso degli ultimi anni. Il numero dei nuclei beneficiari del Reddito di Cittadinanza a novembre 2022 nell'area metropolitana di Bologna è 9.191. Questo numero rappresenta una platea significativamente più ampia rispetto ai nuclei beneficiari di Adi e SFL a novembre 2024 che sono 4.197. Come detto precedentemente tale diminuzione è dovuta sia all'introduzione di criteri più stringenti per l'accesso ai nuovi strumenti di sostegno che la categorizzazione della platea dei beneficiari. I beneficiari di contributi comunali di integrazione al reddito nell'anno 2023 sono, invece, 4.576. L'importanza di interventi locali nel rispondere ai bisogni specifici del territorio sottolinea la capacità del Servizio Sociale Territoriale nel coprire i bisogni che altri strumenti nazionali non soddisfano completamente.

Tabella 4.1: Beneficiari misure di contrasto alla povertà nella Città metropolitana di Bologna

| | Adi + SFL nov 2024 | Beneficiari RDC set 2022 | Beneficiari contributi comunali 2023 |
|---|-------------------------------|-------------------------------------|---|
| Appennino Bolognese | 317 | 573 | 394 |
| Bologna | 2.036 | 4.946 | 1.662 |
| Imola | 504 | 904 | 801 |
| Pianura Est | 483 | 976 | 454 |
| Pianura Ovest | 206 | 457 | 266 |
| Reno Lavino Samoggia | 311 | 724 | 528 |
| Savena Idice | 340 | 611 | 471 |
| Città metropolitana di Bologna | 4.197 | 9.191 | 4.576 |

Nel seguente grafico, che riprende con istogrammi i dati sopra rappresentati, si nota che in tutti i distretti i beneficiari del Reddito di Cittadinanza sono maggiori rispetto ai beneficiari delle altre misure di sostegno al reddito, dato ovviamente dovuto all'universalità della misura. Bologna dati

Grafico 4.1: Beneficiari misure di contrasto alla povertà nella Città metropolitana di Bologna



Considerate le complessità sopra descritte, la Città metropolitana di Bologna intende proseguire nell'attività di raccolta e analisi dei dati, mantenendo un costante confronto e una condivisione attiva con gli Uffici di piano e i Servizi sociali dei territori. L'obiettivo è fornire una lettura e un'interpretazione più approfondita, in grado di orientare con maggiore efficacia la programmazione di interventi mirati al contrasto della povertà.